

Siracusa. Drive in dei tamponi dedicato alle scuole: 1.374 test rapidi, 2 positivi

Conclusa alle 17 la nuova giornata del drive in dei tamponi all'ex Onp di Siracusa. L'appuntamento dedicato allo screening per gli studenti, i loro genitori ed il personale docente e non della scuola è proseguito per l'intera giornata, nonostante il maltempo. Qualche ritardo in avvio, recuperato nel corso della mattinata grazie alla piena operatività delle postazioni allestite per l'esecuzione dei tamponi rapidi.

Alla chiamata volontaria per la chiamata di ricerca attiva del covid, voluta dalla Regione insieme ad Anci Sicilia, hanno risposto in 1.374. Coinvolte le scuole Gagini, Quintiliano, Insolera ed Alberghiero. Due i tamponi rapidi risultati positivi. Come da protocollo, è stato subito eseguito anche il molecolare.

Da martedì prossimo lo screening nel capoluogo si allarga alle scuole media. Entro giovedì i primi istituti comprensivi consegneranno le loro liste.

L'iniziativa vede insieme Asp di Siracusa, Dipartimento di Prevenzione, Protezione Civile Comunale ed i volontari delle associazioni.

Dal governo 3,3 milioni di euro per i nuovi buoni spesa

in provincia di Siracusa

“Ammontano a 400 milioni di euro le risorse inserite nel decreto Ristori ter e destinate ai Comuni italiani per fornire gli aiuti alimentari e buoni spesa per le famiglie e i cittadini piombati in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria. Per i Comuni della provincia di Siracusa si tratta di risorse che in totale ammontano a euro 3.399.865,45. Il Comune di Siracusa potrà disporre di 901.655,75 euro, Augusta di 257.333,47 euro, Floridia

215.111,12”, spiegano Paolo Ficara, Maria Marziana, Pino Pisani e Filippo Scerra, parlamentari nazionali del Movimento 5 Stelle. Tutti e 21 i Comuni della provincia sono stati inseriti nella tabella di riparto dei contributi.

“Il rinnovo di questo intervento è l'ennesima dimostrazione che gli interventi di politica sociale voluti dal Movimento 5 Stelle con il ministro Catalfo vanno nella direzione di non lasciare nessuno indietro”, continuano i parlamentari pentastellati siracusani.

“L'ulteriore provvedimento definito, nei giorni scorsi, dall'esecutivo – proseguono – fa salire a circa 10 miliardi di euro i fondi stanziati nei tre decreti Ristori per aiutare lavoratori e imprese a superare gli effetti economici negativi determinati da questa nuova ondata. E' l'ennesima dimostrazione che lo Stato c'è; il Movimento 5 Stelle lavora per mettere in sicurezza il tessuto economico e sociale del Paese”, concludono i parlamentari del Movimento 5 Stelle.

Covid: in Terapia intensiva

servono anestesisti e Siracusa chiede aiuto alla vicina Catania

E' in sofferenza la terapia intensiva dell'ospedale Umberto I di Siracusa. Non solo per i posti letto, quasi tutti occupati sotto la pressione del covid. C'è un altro e grave problema: mancano gli anestesisti. Disponibili in altre strutture del siracusano non ce ne sono ed in attesa della definizione della graduatoria del recente concorso, l'unica soluzione immediata è apparsa la stipula di una seconda convenzione (sussidiaria e residuale) con il Cannizzaro di Catania. Non è stata giudicata, infatti, "bastevole" (definizione del direttore del dipartimento di Emergenza) quella precedente che a luglio scorso ha visto l'Asp di Siracusa contattare il San Marco, sempre di Catania.

"A fronte della drammatica situazione di carattere sanitario, conseguente alla pandemia da covid-19, è necessario intervenire tempestivamente a supporto delle funzioni del soccorso sanitario ospedaliero, attraverso un incremento strutturale di risorse umane per evitare il collasso della funzione stessa", scrive la Asp di Siracusa, motivando il ricorso alle convenzioni.

"La cronica carenza di personale di anestesia e rianimazione" nell'ospedale di Siracusa non è purtroppo una novità. Il livello di pressione del covid sulle strutture sanitarie locali la rende, però, ancora più evidente. Già a marzo, durante la prima ondata, l'Asp era stata invitata ad avvalersi della collaborazione di una società esterna, per il reperimento di prestazioni anestesiolgiche di un minimo di 400 ore/mese, e per un periodo di cinque mesi (costo 40mila euro circa).

Ora i nuovi accordi, l'ultimo – con il Cannizzaro – deliberato il 19 novembre. Così l'ospedale siracusano può avere

disposizione il personale necessario per le prestazioni di anestesia e rianimazione, “al fine di assicurare l’attività delle terapie intensive legata all’emergenza epidemiologica da covid-19”.

I dirigenti medici anestesisti e rianimatori che saranno impiegati a Siracusa, si vedranno riconoscere un rimborso individuale di 120 l’ora, per turni da 6 a 12 ore, per due accessi settimanali, oltre eventuali spese di vitto e alloggio. Sulla congruità del tariffario, chiesto ed ottenuto lo sta bene dell’assessorato regionale della Salute.

foto avvenire.it

Siracusa. In 24 ore sanzionati in 35 per abbandono di rifiuti in strada

Sono 35 le sanzioni elevate in 24 ore dagli agenti del nucleo ambientale della Polizia Municipale. Contestato a tutti i fermati l’abbandono di rifiuti lungo le carreggiate stradali. I controlli hanno riguardato le strade periferiche ed esterne al perimetro urbano, a nord ed a sud del capoluogo.

Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, si è complimentato sui social con il Nucleo Ambientale. “Lavoro egregio e incessante”, contrastando chi deturpa e inquina la città.

Siracusa. Nuovo caso Covid alla Wojtyła, chiuso il plesso Tucidide: rinviate le convocazioni dei supplenti

Ancora una classe in quarantena all'istituto comprensivo Wojtyła di via Tucidide. La scuola oggi è rimasta chiusa per interventi di sanificazione straordinaria di tutti i locali scolastici. Con il nuovo caso Covid riscontrato, la dirigenza scolastica ha predisposto il provvedimento. Domani, le lezioni riprenderanno regolarmente. Gli altri due plessi utilizzati dall'istituto comprensivo, in via Tintoretto e in via Torino, sono regolarmente aperti anche oggi. A causa della chiusura del plesso centrale, annullate le convocazioni di supplenti per la scuola primaria prevista per questa mattina.

Siracusa. Screening oncologico in farmacia, accordo con Federfarma: kit disponibili

Potenziata l'attività ordinaria di screening e prevenzione contro le malattie oncologiche con un protocollo d'intesa firmato da ASp e Federfarma Siracusa.

“Le farmacie convenzionate del territorio potranno distribuire il kit per lo screening dei tumori al colon retto: un semplice ma fondamentale strumento che permette di individuare per

tempo eventuali anomalie ed intervenire prima che la situazione per il paziente peggiori”, spiega Salvatore Caruso, presidente di Federfarma Siracusa.

“La capillarità e la comodità degli orari di apertura delle farmacie permetterà alla fascia di popolazione interessata, quella compresa tra i 50 e i 69 anni, di accedere con semplicità al test e ottenere rapidamente il risultato, per posta se negativo, telefonicamente in caso di positività, con la conseguente attivazione del relativo iter diagnostico”.

In pagamento le pensioni di dicembre più la tredicesima: alle Poste in ordine alfabetico

Le pensioni del mese di dicembre, comprensive di tredicesima, verranno accreditate da Poste Italiane a partire da domani, mercoledì 25 novembre, per i titolari di un Libretto di Risparmio, di un Conto BancoPosta o di una Postepay Evolution. Chi, invece, non può fare a meno di ritirare la pensione in contanti in un Ufficio Postale, dovrà presentarsi agli sportelli rispettando la turnazione alfabetica prevista dal calendario stilato da Poste e che potrà variare a seconda del numero di giorni di apertura dell'ufficio postale di riferimento.

Si comincia domani dai cognomi che iniziano per A e B; dalla C alla D giovedì 26 novembre; dalla E alla K venerdì 27 novembre; dalla L alla O sabato mattina 28 novembre; dalla P alla R lunedì 30 novembre; dalla S alla Z martedì 1° dicembre. I cittadini di età pari o superiore a 75 anni che non hanno

già delegato altri soggetti al ritiro della pensione, possono chiedere di ricevere gratuitamente le somme in denaro presso il loro domicilio, delegando al ritiro i Carabinieri.

In 22 uffici postali della provincia di Siracusa è possibile prenotare il proprio turno allo sportello tramite WhatsApp. Richiedere il ticket elettronico con questa modalità è molto semplice: basterà memorizzare sul proprio smartphone il numero 3715003715 e seguire le indicazioni utili a conseguire la prenotazione del ticket. Per gli uffici abilitati alla prenotazione su WhatsApp, è stata riattivata anche la possibilità di prenotare il proprio turno allo sportello da remoto direttamente da smartphone e tablet utilizzando l'app "Ufficio Postale" oppure da pc collegandosi al sito poste.it, senza la necessità di registrarsi. Negli uffici postali con possibilità di prenotazione "a distanza", è inoltre possibile tornare ad attendere il proprio turno allo sportello all'interno dei locali.

Siracusa. Drive-in tamponi scuole, tocca a Insolera, Alberghiero, Gagini e Quintiliano

Insolera, Alberghiero, Gagini e Quintiliano. Sono queste le scuole superiori coinvolte oggi nello screening per la verifica di eventuali casi di positivi tra la popolazione scolastica del territorio. Le operazioni all'ex Onp, dov'è allestito il Drive-in tamponi sono iniziate questa mattina con un certo ritardo rispetto ai martedì precedenti. La ragione è legata all'ondata di maltempo, particolarmente forte a ridosso

delle nove, orario in cui normalmente vengono effettuati i primi tamponi rapidi. Convocati studenti, personale scolastico e famiglie, secondo quanto stabilito dai dirigenti scolastici dei singoli istituti. L'adesione resta, in ogni caso, volontaria. E' possibile, dunque, decidere di non sottoporsi a tampone. Quelli che saranno effettuati, avranno esito immediato, dopo una decina di minuti. Come nelle precedenti occasioni, nel caso in cui l'esito di un tampone rapido dovesse essere positivo, la persona in questione sarebbe immediatamente sottoposta a tampone molecolare confermativo, così da far partire le procedure previste, con l'isolamento domiciliare e quanto ne consegue, anche in termini di ricostruzione della catena dei contatti.

Secondo quanto annunciato nei giorni scorsi dall'assessore alla Protezione Civile, Sergio Imbrò, dopo le scuole superiori, anche le scuole medie dovrebbero essere coinvolte nello screening. Gli istituti comprensivi del capoluogo forniranno entro giovedì i loro elenchi. Forse sabato il primo appuntamento dedicato alle medie.

Siracusa. Cambi appalto, sciopero dei lavoratori Bng nella zona industriale

Hanno incrociato le braccia, questa mattina, i lavoratori della BNG, impegnati nella manutenzione edile dello stabilimento Eni Versalis di Priolo Gargallo. Un atto di solidarietà al personale non ancora assorbito nell'ambito della vertenza apertasi in giugno.

In quel periodo, la Solesi Spa aveva lasciato il contratto di

manutenzione degli impianti, assegnato poi alla Bng Spa, con la quale le organizzazioni sindacali Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil avevano chiuso un accordo. Un "patto" che impegnava la Bng al totale assorbimento del personale uscente dal vecchio contratto. Ad oggi, però, rimangono senza lavoro a ben 5 mesi dal cambio appalto, il 25% degli operai.

"Questo appalto lasciato dalla precedente azienda dopo diversi mesi non ha permesso l'assorbimento di tutto il personale – dicono i segretari di Feneal e Fillea, Saveria Corallo e Salvo Carnevale e il referente territoriale Filca, Gaetano La Braca -. Quello della Bng è uno dei tanti casi qui nel Petrolchimico e la politica degli appalti va rivista altrimenti si fa solo macelleria sociale. Siamo alle solite. E come ogni cambio appalto i lavoratori sono coloro i quali ci rimettono. Cambia l'azienda ma il luogo di lavoro e il cantiere è sempre uguale. A questo punto non capiamo di chi siano le responsabilità – aggiungono i tre segretari -. C'è un rimpallo fra azienda e committente e questa cosa va a discapito dei lavoratori. In un periodo in cui gli stabilimenti vengono considerati priorità per lo Stato, affinché l'economia non rallenti a causa dell'emergenza sanitaria, non si può pensare di "sacrificare" alcuni lavoratori fino a pochi mesi fa in organico e oggi in attesa di risposte. Dopo cinque mesi, dunque, abbiamo deciso di rompere gli indugi e dire basta – chiosano Corallo, Carnevale e La Braca -. E questa sta diventando una vertenza simbolo perché il problema principale è proprio quello degli appalti. Chiediamo un cambiamento, basta con la politica del ribasso e procedere con gli affidamenti. Occorre discutere seriamente su come ridisegnare gli appalti in questa provincia. Non funziona più il ragionamento che fanno le committenti. Noi proseguiremo con le azioni di protesta fino a quando non ci sarà un significativo cambio di rotta".

"Siracusa esclusa dai fondi del Recovery Fund, niente per il nuovo ospedale": l'ira di Vinciullo

"Tutte le province siciliane coinvolte per attingere ai fondi del Recovery Fund, esclusa quella di Siracusa". Grida allo scandalo il deputato regionale Vincenzo Vinciullo, che punta l'indice contro la Regione. "Per gli altri- ricorda l'ex presidente della commissione regionale Bilancio- progetti faraonici e quasi sempre irrealizzabili, basti pensare all'aeroporto intercontinentale da realizzare fra Barcellona Pozzo di Gotto e Milazzo, o ad un centro Teatrale polivalente a San Giovanni La Punta. Siracusa, nulla, come fossa stata espulsa dalla Regione". Secondo Vinciullo il Governo regionale "continua a dimenticare, in maniera ingenerosa ed offensiva, che la maggior parte delle sue entrate arrivano dalla nostra provincia, che per queste entrate paga ogni anno un prezzo in vite umane elevatissimo ed insopportabile". Assurdo, per Vinciullo, che non sia stato inserito il progetto di realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa, "che fra tutti questi progetti faraonici e fantasiosi, è l'unico in Sicilia che ha delle basi solide e certe per potere ottenere il finanziamento europeo". L'ex parlamentare dell'Ars chiede un moto d'orgoglio della deputazione siracusana per "riavere equità e giustizia, come è nello spirito del Recovery Fund". Non manca una nota polemica. "Siamo arcistufi -conclude Vinciullo- di questa classe politica parolaia e inconcludente che sta affossando la Sicilia".